



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e
per l'innovazione digitale*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici di lavori che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 1080, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito, FESR) e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 (di seguito, regolamento (CE) n. 1080/2006);
- VISTO il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 1081, relativo al Fondo sociale europeo (di seguito, FSE) e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (di seguito, regolamento (CE) n. 1083/2006), il quale stabilisce che i sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi stabiliti dagli stati membri prevedono l'osservanza del principio della separazione delle funzioni tra gli organismi (Autorità di gestione, Autorità di certificazione e Autorità di audit) e all'interno degli stessi;

311



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e
per l'innovazione digitale

- VISTO il regolamento (CE) della Commissione 8 dicembre 2006, n. 1828, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del citato regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO inoltre, che il richiamato Regolamento (CE) n. 1083 del 2006, prevede specificamente la possibilità di attivare azioni di assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali Europei;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, recante regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083 del 2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) 22 dicembre 2006, n. 174, concernente il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, successivamente confermato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTA la Decisione del 7 agosto 2007, C(2007) n. 3878/2007 della Commissione Europea, concernente l'approvazione, a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione, del Programma Operativo Nazionale (di seguito, PON) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, che si inserisce nel quadro Strategico Nazionale per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo Convergenza in Italia;
- VISTA la Decisione 7 novembre 2007, C (2007) n. 5483, concernente l'approvazione, a titolarità del Ministero della pubblica istruzione, del PON cofinanziato dal FSE "Competenze per lo Sviluppo" che si inserisce nel Quadro strategico nazionale per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo convergenza in Italia;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante Disposizioni Generali comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 Final- CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell' "Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia";
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che attribuisce alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo "Convergenza" – Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate, nonché l'articolo 7, comma 7, lett. p), che attribuisce alla medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" nelle regioni dell'obiettivo "Convergenza";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 (di seguito, d.m. n. 753 del 2014), che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione e controllo;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 3 aprile 2015,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

prot. n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, di svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti comunitari;

- VISTA la Decisione del 30 aprile 2015, n. C(2015)/2771, modificativa della Decisione C(2013)1573, sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di coesione 2007-2013;
- VISTA la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 11 gennaio 2011, n. 1 e, in particolare, l'articolo 7 "Indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007 – 2013" che, a fronte del preoccupante ritardo nell'attuazione del QSN, introduce misure volte a garantire il superamento del rischio di perdita da parte dell'Italia delle risorse dei Fondi Strutturali in applicazione del meccanismo del disimpegno automatico previsto dai regolamenti comunitari;
- VISTO il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013", con il quale sono stati definiti i *target* e i meccanismi di monitoraggio introdotti dalla delibera CIPE n°1/2011, approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del QSN del 31 marzo 2011;
- VISTO il paragrafo 2.2. del citato documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007-2013", che prevede che l'Autorità di gestione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca contribuisca al raggiungimento dei *target* da parte dei POR Convergenza e, operando nella veste di Organismo Intermedio (O.I.) di tali programmi, promuova la realizzazione di interventi analoghi a quelli realizzati nell'ambito dei PON FSE e FESR Istruzione;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 – CCI n. 2007 IT 16 1 PO 003, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 3982 del 17 agosto 2007;
- VISTO il Piano di Azione e Coesione (PAC) inviato il 15 novembre 2011 dal Governo Italiano al Commissario Europeo per la Politica Regionale (aggiornamento del 3 febbraio 2012 e 11 maggio 2012);

su



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

CONSIDERATI gli Accordi attuativi successivamente stipulati tra la singole Regioni dell'Obiettivo convergenza e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini dell'attribuzione del ruolo di Organismo intermedio per la realizzazione degli interventi previsti dal PAC nel settore istruzione;

CONSIDERATA la necessità di integrare le attività di verifiche di primo livello degli interventi selezionati nell'ambito del FESR e, in particolare, con la Circolare n. 7667 del 2010 e finanziati, nell'ambito dell'azione 4 del Piano di Azione per la Coesione – Priorità Istruzione, sul quale convergono le risorse del Programma Operativo Nazionale FESR “Ambienti per l'Apprendimento” 2007-2013 e dei PO FESR delle Regioni Obiettivo Convergenza 2007-2013;

RILEVATE le esigue risorse disponibili e la complessità delle operazioni di controllo relative ai lavori pubblici che intervengono su edifici adibiti ad uso scolastico e di proprietà degli enti locali;

RITENUTO che l'approssimarsi della rendicontazione finale della Programmazione 2007-2013, rende necessario intensificare la fase dei controlli di I livello relativamente ai POR FESR per i quali il MIUR è organismo intermedio;

VISTA la nota, prot. n. 8833 del 24 giugno 2016, con la quale l'Autorità di Gestione ha rappresentato all'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa e alla assistenza tecnica, la necessità di un supporto per la conclusione delle operazioni di controllo di primo livello dei progetti gestiti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in qualità di Organismo intermedio dei POR delle regioni obiettivo Convergenza al fine di rispettare la tempistica per la chiusura della programmazione 2007-2013, allegando una proposta progettuale;

VISTA la nota, prot. AICT 6085 del 12 luglio 2016, con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale, valutando positivamente la proposta progettuale tesa a supportare le attività relative ai controlli di primo livello dei progetti da certificare nell'ambito dei POR dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013, ha invitato l'Autorità di Gestione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad avviare interlocuzioni tecniche con la Struttura di coordinamento del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica per la successiva ammissione al finanziamento;

VISTA la successiva nota, prot. AICT 6137 del 13 luglio 2016, con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in adempimento alle azioni di accelerazione della spesa di cui alla delibera CIPE

all



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

11 gennaio 2011, n. 1, ha comunicato l'approvazione del progetto sopra menzionato e l'ammissione al finanziamento;

VISTA la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli interventi finanziati nell'ambito delle risorse rinvenienti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" (FESR) 2007-2013 confluite nel Programma di Azione Coesione Complementare al PON "Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013", sottoscritta tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Autorità di Gestione del PON e Organismo Intermedio dei POR per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza e l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Struttura di Coordinamento del Programma di Azione Coesione Complementare al PON "Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 in data 19 luglio 2016;

CONSIDERATO che le attività sopra descritte e oggetto della proposta progettuale fanno riferimento principalmente alle attività di supporto al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nella duplice veste di Autorità di Gestione del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" e Organismo Intermedio dei PO FESR delle Regioni Obiettivo che hanno aderito al Piano di Azione per la Coesione, per la realizzazione di controlli di primo livello, ai sensi dell'articolo 60, lett. b), del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 14 del Reg (CE) n. 1828/2006, come modificato dal Reg. (CE) 846/2009, propedeutici alla certificazione della spesa;

RITENUTO necessario, in considerazione della complessità delle operazioni di verifica, poter disporre di specifiche competenze tecniche, difficilmente rinvenibili nell'ambito del personale del Ministero, da reperire sul mercato, al fine di rafforzare l'attuale sistema di controllo;

RITENUTO necessario individuare sul mercato un operatore economico in grado di soddisfare tutte le esigenze relative all'affidamento di servizi riguardanti le verifiche (previste dall'articolo 60 lett. b), del Reg. n. 1083/2006 e dall'articolo 14, lett. b), del Reg. 1828/2006) degli interventi previsti dai POR obiettivo Convergenza 2007-2013;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di

22



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

stabilità per il 2013) e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per il 2016);

DATO ATTO che nell'ambito del bando "Servizi generali di consulenza gestionale" pubblicato da Consip S.p.A. sul sito "acquistiinretepa.it", sono presenti le seguenti categorie "Servizi di supporto direzionale e strategico; servizi di supporto organizzativo e gestionale; servizi di supporto tecnico e merceologico";

CONSIDERATO che l'area più rispondente al servizio richiesto, è contenuta nella sezione "Servizi di supporto organizzativo e gestionale" e, di tale sezione, in particolare, la sottosezione "Adeguamento del Sistema dei Controlli interni" accoglie le aziende attive in ambiti coerenti con i servizi da affidare;

CONSIDERATA la possibilità di procedere a un acquisto tramite Richiesta di offerta (RdO), con la quale l'Amministrazione può richiedere ai fornitori selezionati offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che l'importo stimato del servizio richiesto è pari ad euro 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre I.V.A. come per legge, e pertanto l'affidamento del servizio rientra tra quelli di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che per i contratti di importo inferiore a 150.000,00 euro prevede il ricorso all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici tra quelli presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO tuttavia opportuno, vista la particolare natura del servizio richiesto, procedere alla consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici in grado di garantire il servizio come descritto nel capitolato speciale di appalto;

RITENUTO altresì, di dover individuare il Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover demandare al Responsabile del procedimento la definizione della procedura di individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio in questione nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione, nonché la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 72 del decreto legislativo n. 50 del 2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e
per l'innovazione digitale*

PRESO ATTO delle bozze di capitolato tecnico e del disciplinare di gara predisposti dall'Ufficio IV competente in materia e custoditi agli atti di ufficio;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Ai sensi degli articoli 3 e 36, comma 2, lett. *b*), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è indetta una procedura negoziata previa consultazione di 10 (dieci) operatori economici per l'affidamento di “*Servizi di supporto direzionale e strategico; servizi di supporto organizzativo e gestionale; servizi di supporto tecnico e merceologico*”, mediante presentazione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione presso Consip S.p.A..

Articolo 2 (Criterio di aggiudicazione)

1. Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 3 (Importo del contratto)

1. L'importo complessivo a base di gara è fissato in euro € 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre I.V.A. come per legge, per un numero di verifiche di primo livello almeno pari a 400 progetti oltre i servizi indicati nel capitolato di gara.
2. Tale importo, sarà posto a carico del Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 – Progetto “Controlli di primo livello O.I. MIUR 2007/13”.

gll



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 4

(Tempi dell'esecuzione)

1. Il servizio di cui all'articolo 1 deve essere espletato secondo la tempistica indicata nel capitolato di gara e, comunque, entro il 31 marzo 2017.

Articolo 5

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento e Punto ordinante è la dott.ssa Annamaria Tiziana Leuzzi – dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale e Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”.
2. Il Responsabile del procedimento procederà all'individuazione di 10 operatori economici da invitare fra quelle del bando “Servizi generali di consulenza gestionale”, pubblicato da Consip S.p.A. sul sito “acquistiinretepa.it”, sezione “*Servizi di supporto organizzativo e gestionale*”, sottosezione “*adeguamento del sistema dei controlli interni*”, adottando i seguenti criteri: abbiano l'area di consegna in Italia e non siano aziende individuali in ragione della tipologia e consistenza del servizio. Qualora il numero degli operatori rinvenuti sia superiore a 10 si procede con sorteggio.
3. Al Responsabile del procedimento è demandata la definizione della procedura di individuazione dell'operatore economico sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e di pubblicazione degli atti di gara, nonché il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 72 del decreto legislativo n. 50 del 2016, compreso il compimento di ogni altro atto necessario all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui all'articolo 1.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio